

Direzione generale
Comunicazione - Ufficio Stampa

Comunicato stampa

Parma, 25 luglio 2019

Essere medici in Camerun: una donazione dell'Azienda Usl rafforza il progetto di cooperazione internazionale

*Si chiama Medical Experience in Camerun e vede la collaborazione tra la
Cardiologia pediatrica del Maggiore, la Cardiologia di Vaio e l'Università di Parma*

Un'apparecchiatura per lo screening di patologie cardiovascolari a disposizione dei giovani medici in formazione che vogliono fare esperienza nel paese africano. La donazione arriva dall'Azienda Usl attraverso l'unità di Cardiologia dell'Ospedale di Fidenza-Vaio ed è stata consegnata questo pomeriggio nel reparto di Cardiologia pediatrica del Maggiore, prima di volare in Camerun dove servirà a valutare l'arteriopatia periferica in chi è affetto da malattie metaboliche come il diabete, l'ipercolesterolemia o l'ipertensione.

Un impegno che contribuisce ad arricchire il progetto **Medical Experience in Camerun**, iniziativa di studenti camerunesi ed italiani dell'Università di Parma, con la collaborazione del cardiologo **Sergio Callegari** e il patrocinio dell'AMCI (associazione medici camerunesi e d'origine camerunesi in Italia) che consente ai futuri medici di fare un'esperienza in ambienti socio-sanitari diversi da quello di formazione, ma anche favorire scambi con realtà, culture e problematiche di salute con cui sempre più si troveranno a confrontarsi nell'esercizio della loro professione.

Gli studenti trascorrono un periodo di tre settimane in formazione universitaria e sanitaria in ambiente rurale nelle alte montagne della regione dell'ovest del Camerun dove sono coinvolti in programmi di studi e screening. Il filo conduttore di quest'anno sarà il rischio cardiovascolare (i dati raccolti saranno oggetti di pubblicazioni), con un progetto di studio specifico sull'arteriopatia periferica.

La Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale Maggiore diretta da **Bertrand Tchana** e l'unità di Cardiologia di Fidenza-Vaio diretta da **Giovanni Tortorella** sono parte attive, insieme al corso di laurea in Medicina e Chirurgia presieduto da **Lorella Franzoni**, del progetto con tirocini specifici prima della partenza, l'assistenza tecnica ed il tutoraggio

in remoto per gli studenti, l'interazione con le istituzioni, le strutture sanitarie ed i tutor locali in Camerun.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, l'Azienda USL e l'Università di Parma attraverso il Cuci (Centro Universitario di Cooperazione Internazionale) da sempre mostrano un'attenzione particolare alla cooperazione internazionale e sono numerose le iniziative che le hanno viste protagoniste, singolarmente o in sinergia. La cooperazione con il Camerun si è concretizzata l'anno scorso con la firma di due convenzioni quadro tra l'Ateneo di Parma e due università in Camerun, l'Università delle Montagne e l'università di Dschang.